

Narrazione e bolle di sapone

di Erica Manna



I Cantieri Creativi arrivano in periferia

27 SETTEMBRE 2024 ALLE 11:27

Narrazione e bolle di sapone. Una storia nella storia, un viaggio che dura una giornata ma forse una intera vita: e si snoda attraverso geometrie improbabili, attese. Azzardi, meraviglia e improvvise implosioni. Illusione e magia. I Cantieri Creativi arrivano in periferia: l'associazione Sarabanda Impresa Sociale - nata nel 1996 e diretta da Boris Vecchio - porterà a Pra' e a Struppa due creazioni di Michelangelo Ricci, direttore della Compagnia Ribolle. Che con i suoi performer e la sua tecnica innovativa ha ideato un modo inedito di costruire la narrazione teatrale: tra musica, danza e sapone. Gioco e meraviglia. La Compagnia Ribolle, infatti, è stata la prima a unire la magia delle bolle di sapone alla narrazione teatrale, la danza e la musica, creando un mix inedito per portare in scena un sogno visivo e musicale.

Denso di poesia, prodezze tecniche, magia e musica. Per incantare gli spettatori attraverso sketch e scene ricche di energia vitale e ingenua dolcezza, e coinvolgere chi guarda lasciandolo stupefatto per l'abilità nel creare bolle di sapone in perfetta armonia con i tempi musicali e scenici. Bolle generate con strumenti fantasiosi, buffi. O con le semplici mani. Su il sipario, dunque, venerdì 27 settembre alle 21 Pala Cep di via della Benedicta 14, a Prà, con "Insaponat?. Fabule in bolla" (ingresso libero). Insaponat? è un tour teatrale con il Clown Fiore e il Mago Muzzi, e lo spettacolo lega la meraviglia e lo stupore disegnato dalle bolle di sapone, con le loro diverse grandezze e geometrie, intessuto con la narrazione di favole che sono entrate a far parte del nostro immaginario collettivo. L'ambizione è di raccontarle utilizzando un linguaggio che mescola parole, immagini e visioni: una narrazione poetica intima, emozionante, dalla potenza visiva irresistibile. E dunque, la favola nella favola qui racconta del viaggio che vede due artisti esibirsi con i loro più complicati giochi con le bolle, mentre sale la suspense che caratterizza l'apice dei momenti di prestigio e illusionismo. L'avventura copre l'arco di una giornata e inizia di mattina: quando un mago delle bolle assistito dal clown si prepara per un'importante esibizione, e intraprende un percorso fatto di danze, musiche esilaranti e avvolgenti che richiamano il divertimento dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'età adulta. Ma la suggestione non è finita. Sabato 28 settembre alle 17, in piazza Giuliano Suppini a Struppa, andrà in scena "Il circo delle bolle di sapone in su", in occasione della festa dei bambini. Ovvero, uno spettacolo di danza e circo: energetico, vivace, frenetico e colorato, dove la magia delle bolle di sapone e il loro incanto sospeso viene spinto dai tre intrattenibili protagonisti della scena. In scena, Maria Grazia Fiore, Maurizio Muzzi e Simona Baldeschi: tre figure danzanti fuori dal tempo, che senza sosta producono migliaia di bolle usando gli oggetti più disparati o facendole uscire direttamente dalle loro mani, in un vortice di coreografie e giochi che coinvolgeranno il pubblico. Anche in questo caso, lo spettacolo è gratuito.